

Unione Professionale Svizzera della carne

Allegato 2

alla

GUIDA

**per l'esame professionale superiore
per Mastro/Mastra Macellaio/a**

Stato: approvato dalla Commissione EP/EPS il 22 aprile 2015

Edizione giugno 2015

Capitolato d'oneri per il coach, risp. „padrino“

1. Obiettivi e scopo
2. Compiti
3. Amministrazione

1. Obiettivi e scopo

1.1 Scopo

Nell'ambito dell'esame professionale superiore per Mastro/Mastra-macellaio/a, i candidati sono tenuti ad elaborare un lavoro di diploma completo, risp. un businessplan che comprenda, in base all'esperienza, ca. 50 – 70 pagine. Questo grande lavoro riunisce le diverse competenze e le conoscenze nelle materie professionali in modo tale da comprendere il pensiero e l'azione reticolare di tutte le capacità rilevanti per il successo. Affinché il candidato/la candidata, nei circa 6 mesi di preparazione, possa diventare una persona specializzata competente, ciascun candidato avrà a disposizione un coach („padrino“).

1.2 Obiettivi

Con l'intervento del „padrino“ il candidato/la candidata dispone di

- una persona di fiducia
- una motivatrice / un motivatore
- un coach
- una persona che sostiene, guida e corregge durante il periodo di preparazione
- una persona che sprona, loda e critica
- una persona che abbia un'influenza attiva sulla redazione del lavoro di diploma.

2. Compiti

2.1 Compiti principali

Gli obiettivi specificati alla cifra 1.2 costituiscono il capitolato d'oneri del „padrino“. Egli funge inoltre da contatto per la sorveglianza:

- del concetto del lavoro di diploma
- del programma di creazione – tempo preventivato
- del rispetto dei tempi indicati
- della completezza dei contenuti

2.2 Attività di coaching

Il „padrino“ assiste e consiglia la candidata / il candidato a seconda delle necessità. Generalmente si devono prevedere circa 3 o 4 incontri di 1 – 2 ore ciascuno.

Esempio di programma degli incontri

incontro 1 = Presa di contatto, presentazione reciproca

- approvazione del progetto, approvazione del tempo preventivato.
- incontro 2 = Il/la candidato/a informa il „padrino“ sullo stato attuale (stato intermedio), segnala le difficoltà, si fa dare suggerimenti e accorgimenti. (Eventuali limitazioni oppure ampliamenti).
- incontro 3 = Il/la candidato/a informa il „padrino“ sulla bozza del lavoro nel suo insieme. Informa sulla presentazione formale. Insieme si discutono e si fissano i punti principali della presentazione del lavoro.
- incontro 4 = (solo se necessario)
Approvazione del progetto della presentazione da parte del „padrino“ .
Insieme si fissano le basi didattiche.

3. Amministrazione

3.1 Scelta del „padrino“

Il candidato / la candidata può proporre autonomamente il „padrino“ alla commissione d'esame.

I parenti di primo e di secondo grado non sono ammessi come „padrino“ / coach.

La commissione d'esame approva la persona proposta.

Alle candidate /ai candidati che non dispongono di un „padrino“ verrà assegnato un „padrino“ dalla commissione d'esame.

Come „padrini“ vengono prese in considerazione persone che dispongono di un'esperienza completa e delle prestazioni di servizi nel settore. Per questa funzione sono dunque ammesse persone che fanno parte dei gremi dell'Unione Professionale Svizzera della carne, rispettivamente esperti degli esami professionali o di maestria che non siano direttamente coinvolti in qualità di esperti.

3.2 Indennizzo per gli oneri quale „padrino“

L'Unione Professionale Svizzera della carne indennizza il „padrino“ per gli oneri sostenuti secondo le linee direttive interne all'Unione.

3.3 Descrizione delle funzioni di direzione dei corsi, padrino, referenti, esperti

Per assicurare l'indipendenza tra padrino, referenti ed esperti d'esame ecc., viene applicata come segue la disposizione del SEFRI „Chi insegna al livello del perfezionamento, non valuta“:

>> nel corso di preparazione che precede gli esami, al massimo un referente era attivo come esperto.

Nome *	Direzione corso	Referente	Padrino	Esperto
Gianni Capo	Compito principale	Possibile in aggiunta	Possibile in aggiunta	al massimo un referente per ciascun candidato era attivo anche come referente
Paolo Referente	Possibile in aggiunta	Compito principale	Possibile in aggiunta	
Daniele Padrino	Possibile in aggiunta	Possibile in aggiunta	Compito principale	

* i nomi sono degli esempi

Un esperto non può essere un collaboratore o il titolare dell'azienda per cui viene redatto il businessplan (parte dell'esame).

01.6.2015